

Il compostaggio domestico.

Il compostaggio è parte integrante della riduzione dei rifiuti. In cucina non mancano gli scarti di verdura, di frutta, e tanti altri rifiuti organici che normalmente vanno a finire nella raccolta differenziata della frazione umida dei rifiuti.

Rifiutare questi materiali è un vero spreco, considerato che possono essere utilizzati per produrre del buon compost da utilizzare per le piante in vaso della vostra casa, oltre che come ottimo ammendante naturale (sostitutivo del letame) per la coltivazione dell'orto, di piante da frutta e aromatiche.

● **COSA METTERE NELLA COMPOSTIERA:**

Scarti di cucina, scarti dell'orto o del giardino, altri materiali biodegradabili come segatura, paglia, trucioli di legno (non verniciati o trattati), scarti di iuta, lino, cotone, lana, capelli, unghie, etc.

● **COSA NON METTERE NELLA COMPOSTIERA!**

Tessuti a base acrilica o plastica, cuoio, prodotti chimici in genere, olii esausti, mozziconi di sigaretta, filtri e contenuto di aspirapolvere, legno verniciato o trattato, noccioli, gusci di noce.

● **COSA NON METTERE NELLE COMPOSTIERE PICCOLE !!**

(compostaggio a freddo)

Pasta, riso, carne, pesce, formaggi, pane fresco e grandi ossa (es. osso della bistecca), pur essendo biodegradabili, non devono essere introdotti in compostiere piccole perché non riescono a sviluppare una propria fase termofila, tuttavia possono essere introdotte nelle compostiere grandi, dove sviluppano una fase termofila efficace.

In ogni caso, è necessario conferire sempre la frazione umida sulla sottostante frazione secca e disporla al centro del compostier per evitare l'avvicinarsi di animali da giardino e lo sviluppo di cattivi odori e moscerini.



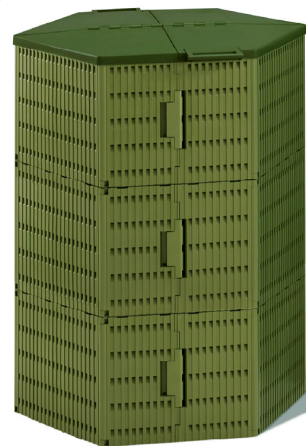
Alia

SERVIZI AMBIENTALI

Informazioni: www.aliaspa.it



Cosa accade nella compostiera?



● La prima cosa da fare

Se il modello di compostiera utilizzato non ha una propria base di appoggio sul prato, applicare ad uso di basamento, una rete metallica a maglie strette (cm 1.00 x cm 1,00 e simili) per impedire il passaggio di eventuali roditori ma consentire quello di lombrichi e altri organismi che dalla terra sottostante vengono richiamati nella compostiera. Appoggiare al suo interno, sul fondo a contatto con la rete metallica, il "nido di cicogna" ovvero una base drenante di materiale secco costituita in genere da una piccola fascina di ramaglie e/o pezzi di legno, per il drenaggio della anidride carbonica di processo. Questo drenaggio servirà a dare la corretta micro ventilazione a tutto il materiale conferito nella compostiera. Tutti i materiali umidi della casa e del giardino devono essere effettuati sul secco sottostante. Mai conferire materiali umidi su materiali umidi. Tutti i materiali umidi devono essere subito ricoperti da uno strato sottile di materiali secchi. Vale la logica dello zucchero a velo sulla schiacciata alla fiorentina.

● L'ossigeno e l'umidità

Il materiale organico è "vivo" e deve essere sempre ben areato e mai schiacciato e compattato o pigiato.

Dentro la compostiera deve essere assicurata la micro ventilazione della massa.

Nelle compostiere piccole (compostaggio a freddo) è importante mescolare sostanze umide (scarti di frutta e verdura) con sostanza secca (segatura, foglie secche, paglia) smuovendo il materiale con una apposita forchetta, senza bisogno di rivoltare completamente il contenuto del reattore.

L'umidità ha un ruolo molto importante.

All'interno della compostiera è consigliabile mescolare il più possibile i materiali secchi (trucioli, segatura, foglie, erba secca, carta non patinata o plastificata opportunamente sfibrata) che saranno circa 1/3 del volume, con i materiali umidi (scarti di cucina, sfalci di erba fresca, etc.) che saranno i restanti 2/3.

Nel periodo estivo, qual'ora necessario, sarà bene procedere ad una sommaria innaffiatura ed al rivoltamento della massa dentro la compostiera.

● I tempi del compostaggio e l'utilizzo del compost

Il compost può essere utilizzato in varie fasi:

- 1) **"Fresco"** a 1 - 2 oppure 2 - 3 mesi per il massimo apporto di proprietà nutritive
- 2) **"Pronto"** a 4 - 6 - 8 mesi quando la prova della germinazione del seme del crescione in una miscela di compost vagliato e terra dà risultato positivo,
- 3) **"Stagionato"** 15 - 18 mesi quando il prodotto può entrare direttamente a contatto con l'apparato radicale delle piante senza bruciarle.

Il compost maturo "pronto" si riconosce dal colore scuro, dall'aspetto soffice e dal profumo gradevole di bosco e di terriccio, ed è del tutto non riconoscibile rispetto al materiale di partenza. Tecnicamente si definisce un ammendante del terreno agricolo.

Può essere utilizzato tal quale "in copertura" appoggiato sul terreno, nell'orto, nel giardino o per le piante in vaso. Può altresì essere utilizzato in ragione di 1/3 -1/2 miscelato con altri materiali terrosi.

E' importante fare attenzione all'utilizzo di compost "fresco" e "pronto" tal quale in quanto a contatto diretto con le radici delle piante, potrebbe bruciarle. Lo stesso compost utilizzato "in copertura" preserva le radici dagli sbalzi di temperatura, e gradatamente rilascia le sostanze nutritive nel terreno ...